

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 68°

ROMA - Lunedì, 4 aprile 1927 - ANNO V

Numero 78

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi. — Ancona: G. Fogola. — Aquila: F. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Milio Russo. — Campobasso: (*). — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta; Società Edit. Internazionale. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: O. Nani e C. — Cosenza: (*). — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomons. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Fiume: Libreria «Dante Alighieri» di G. Dolcetti. — Foggia: G. Piloni. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria Intern. Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Società Editrice Internazionale. — Girgenti: (*). — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucina: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Messina: G. Principato; V. Ferrara. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; Ditta Antonio Vallardi. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; E. Majolo e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Viannini. — Pavia: Succ. Bruni Marcelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*). — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima Libreria Ital.; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza di Paolo Cremonese; A. Signorelli; S. Bonaccorsi. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: F. Schiavone. — Sansevero (Foggia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zaccarini. — Spezia: A. Zaccarini. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I. — Trapani: C. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Udine: P. Miani e C. — Venezia: L. Cappelli; Libreria Sormani (già Fuga). — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Galla. — Zara: E. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fichera. — Bengasi: Francesco Russo. — Asmara: A. A. e F. Cicero. — All'estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T. a Parigi anche presso la Libreria italiana, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — N.B. Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

689. — LEGGE 27 marzo 1927, n. 396.
Convalidazione di decreti Reali relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26 Pag. 1430
690. — REGIO DECRETO 10 marzo 1927, n. 393.
Fusione dell'Istituto per le missioni estere, con sede in Milano, con il Seminario Pontificio per le missioni dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con sede in Roma. Pag. 1430
691. — REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1927, n. 397.
Interpretazione dell'art. 3 del R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2367, nei riguardi dell'applicazione dei canoni annui di manutenzione per le linee telegrafiche a servizio di enti diversi o di privati Pag. 1430
692. — REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1927, n. 398.
Modificazione al R. decreto-legge 7 marzo 1926, n. 552, recante provvedimenti per lo sviluppo del servizio dei conti correnti ed assegni postali Pag. 1431
693. — REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1927, n. 399.
Dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'allacciamento ferroviario delle nuove calate occidentali del porto di Genova Pag. 1431
694. — REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1927, n. 402.
Proroga delle disposizioni limitatrici della facoltà d'iscrizione nelle matricole della gente di mare. Pag. 1432
695. — REGIO DECRETO 17 marzo 1927, n. 401.
Ordinamento del Ministero delle corporazioni. Pag. 1433
696. — REGIO DECRETO 6 febbraio 1927, n. 367.
Modificazioni alle zone di servitù militari imposte attorno al deposito esplosivi di Villagrazia Pag. 1434

697. — REGIO DECRETO 6 febbraio 1927, n. 360.
Radiazione dal novero delle fortificazioni dello Stato delle opere della piazzaforte di Gaeta e imposizione delle zone di servitù militari attorno alle polveriere esistenti in detta località Pag. 1434

698. — REGIO DECRETO 6 marzo 1927, n. 390.
Assegni lordi annui da corrispondersi ai funzionari diplomatici in servizio in Polonia Pag. 1435

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1927.

Varianti alle norme esecutive per l'applicazione della legge 8 luglio 1926, n. 1179, sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina Pag. 1435

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1927.

Autorizzazione alla Mutua assicurazioni Enti cooperativi italiani, ad esercitare nel Regno l'assicurazione nei rami incendio, infortuni, responsabilità civile, furti e grandine Pag. 1436

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1927.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio del Monte dei Paschi di Siena ad istituire una propria agenzia in Roma Pag. 1437

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1927.

Autorizzazione all'Istituto nazionale di credito per la cooperazione ad istituire proprie agenzie in alcune città Pag. 1437

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze:

R. decreto-legge 27 marzo 1927, n. 370, concernente il consolidamento del contributo annuo dello Stato a favore del Governatorato di Roma e l'autorizzazione a contrarre un mutuo.

R. decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 232, concernente l'aumento del saggio d'interesse per i mutui concessi dalla Cassa di risparmio e depositi di Firenze, dal Monte dei Paschi di Siena e dal Consorzio per mutui ai danneggiati dal terremoto toscano-emiliano Pag. 1437

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle Finanze:

Media dei cambi e delle rendite	Pag. 1437
Smarrimento di matrice di ricevuta provvisoria	Pag. 1437
Perdita di certificati	Pag. 1438

BANDI DI CONCORSO

Ministero della pubblica istruzione: Elenco delle persone che nel biennio scolastico 1924-26 hanno conseguito nei modi previsti dal regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio. Pag. 1430

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 689.

LEGGE 27 marzo 1927, n. 396.

Convalidazione di decreti Reali relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1925-26.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convalidati i Regi decreti 20 maggio 1926, n. 876; 20 maggio 1926, n. 885; 27 maggio 1926, n. 918, e 28 maggio 1926, n. 919, coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1925-26.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 690.

REGIO DECRETO 10 marzo 1927, n. 393.

Fusione dell'Istituto per le missioni estere, con sede in Milano, con il Seminario Pontificio per le missioni dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, con sede in Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista l'istanza del Segretario generale della Sacra Congregazione « de Propaganda Fide » diretta ad ottenere che l'« Istituto per le missioni estere », con sede in Milano, eretto con Nostro decreto 26 agosto 1926, sia fuso con il « Seminario Pontificio per le missioni dei SS. Apostoli Pietro e Paolo », avente sede in Roma, ed assuma il nome di « Pontificio Istituto per le missioni estere » conservando la sede in Milano;

Ritenuto che, per effetto della fusione anzidetta, il « Seminario Pontificio dei SS. Pietro e Paolo » in Roma rimane come filiale del « Pontificio Istituto per le missioni estere »;

Visti i pareri del Prefetto e del Procuratore generale presso la Corte di appello di Milano;

Visto l'art. 2 del Codice civile e l'art. 16, ultimo capoverso, della legge 13 maggio 1871, n. 214, serie 2^a;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto per le missioni estere, con sede in Milano, è fuso con il Seminario Pontificio per le missioni dei SS. Apostoli Pietro e Paolo con sede in Roma.

Art. 2.

Il predetto Istituto per le missioni estere assumerà il nome di « Pontificio Istituto per le missioni estere » e conserverà la sede in Milano, mentre il Seminario Pontificio per le missioni dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, in Roma, ne diventerà una filiale.

Art. 3.

Esso avrà come statuto quello che ha sin ora regolato l'Istituto per le missioni estere, con sede in Milano, approvato con Nostro decreto 26 agosto 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 258, foglio 172. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 691.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1927, n. 397.

Interpretazione dell'art. 3 del R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2367, nei riguardi dell'applicazione dei canoni annui di manutenzione per le linee telegrafiche a servizio di enti diversi o di privati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 2367 del 21 ottobre 1923;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di chiarire la portata dell'art. 3 del citato R. decreto n. 2367 del 21 ottobre 1923 nei riguardi dell'applicazione dei canoni annui di manutenzione per le linee telegrafiche a servizio di enti diversi o di privati;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I canoni annui di manutenzione per le linee telegrafiche a servizio di enti diversi o di privati, di cui all'art. 3 del

R. decreto n. 2367 del 21 ottobre 1923, debbono intendersi riferibili, a decorrere dal 1° gennaio 1924, tanto alle linee con soli fili telegrafici, quanto a quelle con soli fili telefonici o con fili telegrafici e telefonici promiscuamente.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 259, foglio 3. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 692.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1927, n. 398.

Modificazione al R. decreto-legge 7 marzo 1926, n. 552, recante provvedimenti per lo sviluppo del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto-legge Luogotenenziale n. 1451 del 6 settembre 1917, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni, riguardante l'istituzione del servizio dei conti correnti ed assegni postali;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 622 del 9 maggio 1918, e successive modificazioni, riguardante il regolamento di esecuzione del servizio stesso;

Visto il R. decreto-legge n. 988 del 29 aprile 1925, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, riflettente l'ordinamento delle ricevitorie postali telegrafiche e del relativo personale;

Visto il R. decreto-legge n. 552 del 7 marzo 1926, convertito nella legge 12 dicembre 1926, n. 2183, che reca provvedimenti per lo sviluppo del servizio dei conti correnti ed assegni postali;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di modificare l'art. 12 del R. decreto-legge 7 marzo 1926, n. 552, riguardante i compensi ai ricevitori postali per il servizio dei conti correnti ed assegni postali;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 12 del R. decreto-legge n. 552 del 7 marzo 1926 è sostituito dal seguente:

« I compensi ai ricevitori postali per le operazioni relative al servizio dei conti correnti ed assegni postali saranno stabiliti, a decorrere dal 1° luglio 1927, con le tabelle dei coefficienti per la liquidazione triennale delle retribuzioni dei ricevitori medesimi, in base a coefficienti separati da quelli riguardanti le altre operazioni dei servizi a denaro ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 259, foglio 4. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 693.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1927, n. 399.

Dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'allacciamento ferroviario delle nuove calate occidentali del porto di Genova.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1924, n. 1543, col quale vennero dichiarate di pubblica utilità a tutti gli effetti di legge le opere previste nel progetto in data 25 ottobre 1918 redatto a cura della Direzione generale delle ferrovie dello Stato e concernente i lavori per le linee ferroviarie di allacciamento delle nuove calate occidentali del porto di Genova per l'importo di L. 29,400,000 salvo aggiornamento, delle quali L. 2,500,000 per le indennità di espropriazione;

Visto il R. decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, contenente modificazioni alla legge istitutiva del Consorzio autonomo del porto di Genova;

Visto il progetto definitivo in data 11 ottobre 1926 compilato dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato in sostituzione del suindicato progetto 25 ottobre 1918 a seguito delle osservazioni presentate durante la pubblicazione del progetto medesimo, dal comune di Cornigliano, dalla Società Ansaldo, dalla Società cantieri ed officine Savoia, e da altri proprietari interessati nelle espropriazioni occorrenti per la esecuzione delle opere;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta che il progetto definitivo in data 11 ottobre 1926 sia dichiarato di pubblica utilità;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per i lavori pubblici e per le finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le opere previste nel progetto definitivo 11 ottobre 1926 compilato dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato

per le linee ferroviarie di allacciamento delle nuove calate occidentali del porto di Genova sono dichiarate di pubblica utilità a tutti gli effetti di legge.

Le opere stesse dovranno iniziarsi e compiersi entro il termine di 10 anni a decorrere dalla data del presente decreto e saranno eseguite dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato salvo gli obblighi spettanti al Consorzio autonomo del porto di Genova in base al citato decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285.

Alle relative espropriazioni, cui provvederà l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato secondo le norme dettate dal R. decreto 24 settembre 1923, n. 2119, si applicheranno le disposizioni degli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, pel risanamento della città di Napoli.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1927 - Anno V,

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — GIURIATI
— VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 259, foglio 5. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 694.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1927, n. 402.

Proroga delle disposizioni limitatrici della facoltà d'iscrizione nelle matricole della gente di mare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Codice della marina mercantile ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 20 novembre 1879, numero 5166;

Visti i Regi decreti-legge 8 febbraio 1923, n. 323, 19 aprile 1925, n. 628, ed 11 giugno 1926, n. 1045;

Considerata la necessità urgente di prorogare ancora con opportune modificazioni le disposizioni limitatrici della facoltà di iscrizione nelle matricole della gente di mare;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le comunicazioni, di concerto col Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino a tutto il 31 marzo 1929 la iscrizione nelle matricole della gente di mare di prima categoria sarà concessa soltanto a coloro i quali dimostrino alla competente autorità marittima di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1° di provenire dal servizio militare nella Regia marina e da categorie per le quali, a norma delle disposizioni in vigore, la navigazione od il tempo passato a terra, sotto le insegne, sono validi agli effetti del conseguimento di gradi nella marina mercantile;

2° di essere studenti di discipline nautiche regolarmente iscritti presso Istituti governativi o di esserne stati licenziati;

3° di avere compiuto il 14° e non oltrepassato il 25° anno di età;

4° di avere navigato, pur non appartenendo alla gente di mare, a bordo di navi mercantili, durante la guerra, per servizio della nave.

In ogni caso la iscrizione in matricola sarà subordinata all'esito di una visita sanitaria, dalla quale il richiedente risulti idoneo ai servizi della navigazione, ed alla non esistenza a suo carico di quelle condanne per le quali, a termini del Codice per la marina mercantile, rimane esclusa la possibilità di conseguire gradi, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione.

Art. 2.

Sino al 31 marzo 1929, gli individui di bassa forza, non iscritti marittimi, provenienti dalla Regia marina ed in posizione di congedo illimitato, se non compresi nelle categorie di cui al n. 1 dell'articolo precedente saranno ammessi alla prima immatricolazione purchè ne facciano domanda entro sei mesi, dalla data del congedo e non abbiano riportato alcuna delle condanne indicate nel precedente articolo, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione.

Art. 3.

Il personale di bassa forza, cancellato dalle matricole, o che debba esserne cancellato per interruzione della navigazione per cinque anni consecutivi, potrà esservi reinscritto sempre che chi richieda la reinscrizione abbia già compiuto una navigazione la quale, a giudizio dell'autorità marittima competente, sia tale, per durata e qualità, tenendo conto anche della lunghezza della interruzione e della età del richiedente, da far riconoscere nello stesso un elemento tecnicamente apprezzabile per la navigazione.

I richiedenti dovranno inoltre essere sottoposti alla visita sanitaria di cui all'ultimo comma dell'art. 1, e comprovare anche lo stato negativo di penalità previsto nel comma stesso.

Art. 4.

In deroga alla condizione di cui al n. 3 dell'art. 1, la iscrizione nelle matricole della gente di mare, in qualità non riferibili ai servizi di coperta e di macchina, ma concernenti servizi complementari della vita di bordo, è ammessa anche per i richiedenti che abbiano oltrepassato il 25° anno di età.

In questo caso però il richiedente dovrà comprovare di avere già acquistato, nel mestiere per quale domanda la matricolazione, un effettivo tirocinio sufficiente per farlo presumere idoneo ai servizi stessi a insindacabile giudizio dell'autorità marittima.

Art. 5.

Allo scadere di mesi sei dalla entrata in vigore del presente decreto-legge, l'imbarco, in qualità riferibili ai servizi complementari della vita di bordo, non sarà consentito a chi non abbia ottenuto il libretto di matricolazione, restando annullati, alla data suddetta, agli effetti dell'imbarco, i libretti di lavoro di cui all'art. 130 della legge di pubblica sicurezza approvata con R. decreto 6 novembre 1926, n. 1848.

Art. 6.

Per lo scambio dei libretti di lavoro con i libretti di matricolazione dovranno concorrere, per i richiedenti che non abbiano oltrepassato il 25° anno di età, le condizioni di cui all'art. 1 del presente decreto-legge.

Per coloro poi che tale limite di età abbiano oltrepassato dovrà essere applicato l'ultimo comma del successivo art. 4.

Art. 7.

Per qualsiasi atto od omissione, capaci di turbare l'ordine e la disciplina degli equipaggi o comunque non rispondenti alle esigenze di tale ordine e di tale disciplina, e che non siano specificatamente previsti nei decreti-legge 8 febbraio 1923, n. 323, 19 aprile 1925, n. 628, e 11 giugno 1926, n. 1045, o che non rientrino in quelle categorie di atti, omissioni o manifestazioni negli stessi decreti-legge contemplati, potrà essere inflitta ai colpevoli, dall'autorità marittima competente, la misura disciplinare della inibizione della navigazione, da un minimo di tre mesi ad un massimo di due anni.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1927 - Anno V,

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANÒ — ROCCO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 259, foglio 16. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 695.

REGIO DECRETO 17 marzo 1927, n. 401.

Ordinamento del Ministero delle corporazioni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

In virtù delle facoltà a Noi delegate dall'art. 23 della legge 3 aprile 1926, n. 563;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Ministro per le corporazioni e per l'interno, di concerto col Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, e con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per l'economia nazionale e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministero delle corporazioni ha due Direzioni generali, una per le corporazioni e l'altra per le associazioni professionali.

Gli organi collegiali esistenti presso il Ministero delle corporazioni sono:

il Consiglio nazionale delle corporazioni, istituito con R. decreto 2 luglio 1926, n. 1131;

le Corporazioni, da istituirsi con decreto Ministeriale a termini dell'art. 42 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

Con decreto del Ministro per le corporazioni potranno essere istituite Commissioni consultive speciali permanenti per lo studio di determinati problemi nonché per la pubblicazione di riviste e altri periodici che trattino questioni connesse col compito del Ministero.

Art. 2.

La presidenza dei singoli organi corporativi è affidata a cittadini segnalatisi per meriti eminenti nella produzione, nel lavoro e nella direzione di pubblici uffici.

Le funzioni di presidente degli organi corporativi non danno diritto a stipendio o altro assegno fisso, ma solo a indennità e diarie da determinarsi con decreto Ministeriale a termini del seguente art. 4 e da pagarsi sul fondo speciale del Ministero, costituito con i contributi previsti dall'articolo 26 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

Le attribuzioni delle Direzioni generali sono stabilite con decreto del Ministro per le corporazioni di concerto cogli altri Ministri interessati.

Art. 3.

In ogni Provincia i servizi attinenti al Ministero delle corporazioni sono affidati ad un funzionario della Prefettura o degli uffici dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale.

Detto funzionario, oltre ad attendere alle sue ordinarie mansioni, coadiuva il Prefetto nelle funzioni a questo demandate dalla legge 3 aprile 1926, n. 563, e dal regolamento legislativo approvato con R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130; provvede al funzionamento degli uffici locali degli organi corporativi previsti dall'art. 43 del R. decreto 1° luglio 1926; riceve e conserva gli atti relativi ai contratti collettivi di lavoro e alle norme a questi assimilate, che a termini dell'art. 10 della legge 3 aprile 1926 debbono depositarsi presso la locale Prefettura, e ne autorizza la pubblicazione.

Detto funzionario fa parte di diritto della Giunta provinciale amministrativa quando funziona come organo di tutela delle Associazioni sindacali e del Consiglio provinciale dell'economia.

Per tutto quanto riguarda la gente di mare e i lavoratori dei porti, le funzioni di cui al presente articolo sono esercitate dal comandante del Compartimento marittimo.

Il predetto funzionario dipende dal Prefetto della Provincia e corrisponde col Ministero delle corporazioni per il tramite di questo.

Art. 4.

Sono a carico del bilancio generale dello Stato le spese per il personale, i locali ed i mobili occorrenti al funzionamento di tutti gli uffici del Ministero delle corporazioni e degli organi corporativi.

Le spese occorrenti per le indennità, le diarie e altre competenze spettanti ai membri del Consiglio nazionale delle corporazioni, ai presidenti e ai membri dei Consigli delle corporazioni, tanto centrali quanto locali, e delle altre Commissioni funzionanti presso il Ministero delle corporazioni, e quelle occorrenti per gli altri fini assegnati dalla legge 3 aprile 1926 e dal relativo regolamento legislativo, nonché dal R. decreto 2 luglio 1926, n. 1131, al Ministero delle corpora-

zioni e alle Corporazioni, sono a carico del fondo speciale costituito dalle quote devolute allo Stato sui contributi sindacali a termini dell'art. 26 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130.

La gestione del fondo predetto è sottoposta al controllo consuntivo della Corte dei conti.

Le indennità, diarie, e altre competenze previste dal presente articolo, sono stabilite con decreto del Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze.

Art. 5.

Con Regio decreto da emanarsi su proposta del Ministro per le corporazioni, di concerto con quello per le finanze, sentito il Consiglio di Stato ed il Consiglio dei Ministri, saranno approvati i ruoli organici del personale degli uffici del Ministero delle corporazioni e le norme per le ammissioni e le promozioni, e saranno determinati i posti da aggiungere ai ruoli del personale della Ragioneria centrale per i servizi del Ministero stesso ai termini delle vigenti disposizioni.

Lo stato e il trattamento del personale saranno regolati dalle norme sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato. La disposizione di cui all'art. 3, comma terzo, del R. decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100, è estesa al personale addetto al Gabinetto del Ministero delle corporazioni per il primo triennio dall'entrata in vigore del Regio decreto di cui nel primo comma del presente articolo.

Ai funzionari e agli impiegati del Ministero delle corporazioni è fatto divieto di associarsi sotto pena delle sanzioni comminate dall'art. 11 della legge 3 aprile 1926, n. 563.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — VOLPI
BELLUZZO — CIANO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 259, foglio 15. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 696.

REGIO DECRETO 6 febbraio 1927, n. 367.

Modificazioni alle zone di servitù militari imposte attorno al deposito esplosivi di Villagrazia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico di legge sulle servitù militari, approvato con R. decreto 16 maggio 1900, n. 401;

Visto il regolamento per l'esecuzione del detto testo unico di legge, approvato con R. decreto 11 gennaio 1901, n. 32;

Visto il R. decreto n. 730 del 26 dicembre 1895, con il quale venivano imposte le zone di servitù militare attorno al deposito esplosivi di Villagrazia;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le zone di servitù militari imposte attorno al deposito esplosivi di Villagrazia sono modificate in conseguenza dell'ampliamento del deposito stesso.

Art. 2.

L'ampiezza di dette zone è fissata, entro i limiti stabiliti dal succitato testo unico, dal piano annesso al presente decreto firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro per la guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 258, foglio 148. — FERRETTI.

N.B. - La pianta del piano verrà pubblicata soltanto nella Raccolta ufficiale.

Numero di pubblicazione 697.

REGIO DECRETO 6 febbraio 1927, n. 360.

Radiazione dal novero delle fortificazioni dello Stato delle opere della piazzaforte di Gaeta e imposizione delle zone di servitù militari attorno alle polveriere esistenti in detta località.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico di legge sulle servitù militari, approvato con R. decreto 16 maggio 1900, n. 401;

Visto il regolamento per l'esecuzione di detto testo unico di legge, approvato con R. decreto 11 gennaio 1901, n. 32;

Visto il R. decreto 22 settembre 1890, n. 7164, con il quale venivano imposte le zone di servitù militari attorno alle opere fortificate della piazzaforte di Gaeta;

Visti i Regi decreti 1° giugno 1899, n. 184, 12 ottobre 1905, 7 luglio 1910, n. 266, 28 luglio 1921, n. 1172, con i quali venivano apportate modificazioni a dette zone di servitù militari;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le opere costituenti la piazzaforte di Gaeta sono radiate dal novero delle fortificazioni del Regno.

Art. 2.

Sono in conseguenza abolite tutte le zone di servitù militari imposte attorno alle opere stesse.

Art. 3.

Intorno alle polveriere Regina, Cinque Piani, Trinità Inferiore e Superiore ed Emilio Savio sono imposte le zone di servitù militari ridotte.

Art. 4.

L'ampiezza di dette zone, fissata entro i limiti stabiliti dal succitato testo unico di legge, risulta dai piani, annessi al presente decreto, firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro per la guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1927 - Anno V.
Atti del Governo, registro 258, foglio 143. — FERRETTI.

N.B. - La pianta dei piani verrà pubblicata soltanto nella Raccolta ufficiale.

Numero di pubblicazione 698.

REGIO DECRETO 6 marzo 1927, n. 390.

Assegni lordi annui da corrispondersi ai funzionari diplomatici in servizio in Polonia.

N. 390. R. decreto 6 marzo 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, gli assegni lordi annui da corrispondersi ai funzionari in servizio in Polonia sono fissati come appresso a decorrere dal 1° dicembre 1926: Varsavia: Regio Ministro, L. 64,100; 1° segretario, L. 20,000; 2° segretario, L. 17,000.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1927.

Varianti alle norme esecutive per l'applicazione della legge 8 luglio 1926, n. 1179, sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA MARINA

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti varianti alle norme esecutive per l'applicazione della legge 8 luglio 1926, n. 1179, sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina, approvate con decreto Ministeriale 23 agosto 1926 e successive modificazioni.

Art. 2.

Al paragrafo 3 dopo le parole: « assegnazione di posto nel ruolo » sono aggiunte le seguenti parole: « o esclusione dai quadri ».

Art. 3.

Al penultimo comma del paragrafo 4, dopo le parole « scelta comparativa », sono aggiunte le seguenti « o con quello del concorso ».

Art. 4.

Nel 3° comma del paragrafo 20, dopo le parole « gli ufficiali », aggiungere « anche se in disponibilità od in aspettativa ».

Art. 5.

Nel paragrafo 26:

a) il n. 3 è modificato come segue: « deficienza nelle qualità del carattere o nelle qualità militari »;

b) il n. 5 è sostituito come segue: « deficienza di cultura generale o di cultura professionale, o di qualità professionale ».

Art. 6.

All'ultimo comma del paragrafo 36 sono aggiunte le seguenti parole: « per essere ammessi al corso dell'Istituto di guerra marittima ».

Art. 7.

Nel paragrafo 40 aggiungere « direzione di macchina » dopo « comando ».

Art. 8.

Nell'ultima frase del paragrafo 42, dopo le parole « per i gradi inferiori valgono » aggiungere « in massima ».

Art. 9.

Nel paragrafo 46 le parole « tenendo conto anche » sono sostituite dalle seguenti: « tenendo anche conto nell'assegnazione del punto di merito ».

Art. 10.

Nei comma 1° e 3° del paragrafo 51, dopo le parole di « comando », sono aggiunte le seguenti « di direzione macchina ».

Art. 11.

Nel comma a) del paragrafo 53 aggiungere « o per concorso » dopo « a scelta comparativa ».

Art. 12.

Al paragrafo 55 è aggiunto il seguente comma:

« Qualora non tutti i tenenti di vascello appartenenti ad uno stesso corso abbiano potuto compiere il prescritto corso di comando, e vi siano vacanze nel grado superiore, il Ministro ha facoltà di far scrutinare i tenenti di vascello che hanno già compiuto tale corso e di fare inscrivere in quadro gli idonei in ordine di anzianità, con riserva di anzianità nei riguardi loro e dei compagni di corso non ancora scrutinati. In tal caso dovrà in seguito essere provveduto allo »

scioglimento totale o parziale di tale riserva ed alla votazione per stabilire la graduatoria, a giudizio del Ministro, quando tutti o la maggior parte dei tenenti di vascello appartenenti allo stesso corso avranno ultimato il corso di comando ».

Art. 13.

Al 1° comma del paragrafo 58 è aggiunto il seguente periodo:

« Nei casi di avanzamento per concorso, gli ufficiali dichiarati non idonei possono essere ripresi in esame anche prima della compilazione di un nuovo quadro purchè siano passati almeno sei mesi dalla prima dichiarazione di non idoneità ».

Art. 14.

L'ultimo comma del paragrafo 60 è così modificato:

« Se tale giudizio, approvato dal Ministro, porta per effetto alla eliminazione, viene fatta all'ufficiale, a cura del Ministero della marina, con le modalità del paragrafo 62, la comunicazione di cui all'art. 34 della legge sull'avanzamento, e sono a lui applicate le norme di cui all'art. 38 della legge sullo stato degli ufficiali ».

Art. 15.

Nell'ultimo comma del paragrafo 61 le parole: « durante il corso dell'anno » sono sostituite dalle seguenti « prima che il quadro sia decaduto o esaurito ».

Art. 16.

Nel paragrafo 71 è soppresso il seguente inciso: « nonchè per gli accertamenti relativi all'idoneità all'avanzamento ».

Art. 17.

Al 2° capoverso del paragrafo 74 sono aggiunte le seguenti parole: « soltanto per essi non si procede alla votazione se l'ufficiale disimpegna bene le funzioni del proprio grado ».

Art. 18.

Al paragrafo 84 è aggiunto il seguente periodo:

« Per essi però non si procede alla votazione se l'ufficiale disimpegna bene le funzioni del proprio grado ».

Art. 19.

Al 2° comma del paragrafo 93 è aggiunto il seguente periodo:

« I tenenti riprovati definitivamente in tali esami avanzano col criterio dell'anzianità dopo quelli del proprio corso approvati negli esami stessi ».

Art. 20.

All'allegato n. 2 sono apportate le seguenti varianti:

1° al comma A n. 2 (ufficiali del Corpo del genio navale) modificato col decreto Ministeriale 16 ottobre 1926, è aggiunto il seguente comma: « E' inoltre considerato equipollente alla carica di capo di ufficio tecnico della Regia marina l'incarico di ufficiale tecnico disimpegnato presso Commissioni Internazionali, quando ciò importi direzioni di lavori o vigilanza a costruzioni o trasformazioni di navi e apparati motori »;

2° al comma B n. 2 (ufficiali del Corpo armi navali) sono aggiunte le seguenti parole: « e l'incarico di capo di importanti servizi statali da determinarsi volta per volta dal Ministro per la marina »;

3° al comma C (ufficiali del Corpo sanitario - medici) sono aggiunte le seguenti parole: « e quello del tenente colonnello medico destinato all'ospedale secondario autonomo di Napoli »;

4° al comma D (ufficiali del Corpo di commissariato militare marittimo) il n. 1 passa ad essere n. 2, mentre è aggiunto il seguente:

n. 1. Per l'avanzamento da colonnello a maggiore generale: l'incarico di sotto direttore di Commissariato militare marittimo di Pola ».

Inoltre al n. 2 è aggiunto il seguente capoverso:

« e) addetto come capo o sotto capo a gestioni speciali di considerevole importanza da determinarsi volta per volta dal Ministro per la marina ».

Le presenti norme hanno effetto con la data di entrata in vigore della legge 8 luglio 1926, n. 1179.

Roma, addì 2 marzo 1927 - Anno V

Il Capo del Governo, Ministro per la marina:
MUSCOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1927.

Autorizzazione alla Mutua assicurazioni Enti cooperativi italiani, ad esercitare nel Regno l'assicurazione nei rami incendio, infortuni, responsabilità civile, furti e grandine.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 173, nonchè il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla « Mutua assicurazioni Enti cooperativi italiani » con sede in Milano, allo scopo di conseguire l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni nei rami incendio, infortuni, responsabilità civile, furti e grandine;

Considerato che la Società è legalmente costituita;

Considerato che la Società stessa in adempimento degli obblighi di cui all'art. 33 del citato decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, ha depositato alla Cassa depositi e prestiti buoni del Tesoro settennali stampigliati in Prestito del Littorio 5 per cento per il complessivo capitale nominale di L. 230,000;

Decreta:

La « Mutua assicurazioni Enti cooperativi italiani », con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio nel Regno delle assicurazioni contro i danni, nei rami incendio, infortuni, responsabilità civile, furti e grandine, sotto l'osservanza delle norme contenute nei Regi decreti-legge e nel regolamento sovraccitati.

Roma, addì 12 marzo 1927 - Anno V

Il Ministro: BELLUZZO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, prelieve le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	66840	Gallo Ettore fu Alberto, minore sotto la tutela dell'avo paterno Gallo Ambrogio fu Luigi, domiciliato a Castrovillari (Cosenza). L.	145 —
3.50 %	716745	Beneficio Parrocchiale di Asigliano, frazione di Orgiano (Vicenza). L.	28 —
Consolidato 5 %	203025	Boeri Vittorio Emanuele di Osvaldo, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Firenze L.	250 —
"	203026	Boeri Umberto di Osvaldo, minore ecc., come la precedente L.	250 —
"	203027	Boeri Emanuele Filiberto di Osvaldo, minore ecc., come la precedente L.	250 —
"	350982 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Nicolino Maria Giulietta di Giacomo, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Paesana (Cuneo) L. per l'usufrutto: Nicolino Giacomo fu Paolo.	625 —
"	360764 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente L. per l'usufrutto: Intestato come l'usufrutto precedente.	610 —
3 %	41435	Chiesa Curata di S. Piero in Campo, comune di Barga (Lucca) L.	423 —
3.50 %	590694	Parodi Vincenzo fu Giovanni, domiciliato a Magliolo (Genova) - vincolata L.	94,50
Consolidato 5 %	342800 Certificato di proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Serena Alberto fu Giuseppe e Stella fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Favre Maria fu Augusto, vedova Serena, domic. a Carmagnola (Torino) L. per l'usufrutto: Favre Maria fu Augusto, ved. di Serena Giuseppe.	80 —
"	68003 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Mondola Gennaro fu Salvatore, domiciliato a Napoli L. per l'usufrutto: Spagnuolo Cristina fu Giovanni, ved. di Mondola Salvatore	890 —
"	352150	Tricomi Elisa fu Paolo, moglie di Celi Luigi, domic. a Messina - vincolata L.	500 —
"	5238	Bragazzi Andrea di Giuseppe, domic. a Carrara (Massa) L.	20 —
Polizza combattenti	5922	Arcipretura di S. Maria Assunta di Cigliè (Lecce) L.	2,33
3.50 % (1902) Assegno provvisorio	503064	Viglione Ferdinando fu Giuseppe, domic. a Napoli - vincolata. L.	420 —
3.50 %	543488	Intestata come la precedente - vincolata L.	21 —
"	478089	Stracuzzi Giovanni fu Giuseppe, domic. a Castelmola (Messina). L.	140 —
Consolidato 5 %	117893	Scotti Giuseppe fu Andrea, minore sotto la p. p. della madre Pasini Pierina fu Giovanni, ved. di Scotti Andrea, domic. a Campagnola Frazione di Bergamo L.	85 —
"	426092	Nava Angela fu Natale, minore sotto la p. p. della madre Bolla Anna, ved. Nava, domic. a Sesto San Giovanni Restellone (Milano). L.	190 —
"	426093	Nava Annita fu Natale, minore ecc., come la precedente L.	375 —
"	426094	Nava Guido fu Natale, minore ecc., come la precedente L.	360 —

Roma, 31 gennaio 1927 - Anno V.

Il Direttore generale: CIRILLO.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Elenco delle persone che nel biennio scolastico 1924-26 hanno conseguito nei modi previsti dal regolamento 4 settembre 1924, n. 1533, l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio.

CONCORSI GENERALI

banditi con decreto Ministeriale 22 dicembre 1924.

Lingua e letteratura italiana

storia e geografia in qualunque scuola media di 1° grado.

1. Omodeo Luigi	con punti 87 — su 100
2. Piola Caselli Battaglione Carmelita	80 — »
3. Marcolongo Lina	79 — »
4. Castelli Vicari Carmelina	78 — »
5. Fasanelli Pia	77 — »
6. Giammusso Filomena	76 — »
7. Alajmo Maria	75 — »
8. Aroldi Eurina	75 — »
9. Fenini Zoe	75 — »
10. Lanzillo Rosaria	75 — »
11. Grixoni Anna	75 — »
12. Pandolfi Maria Emilia	74 — »
13. Aroldi Ginestra	73 — »
14. Donadelli Ersilia	73 — »
15. Pedicino Maria	71 — »
16. Peppi Rosa	71 — »
17. Genoni Luigia	71 — »
18. Atzori Maria Teresa	70 — »
19. Di Nuzzo Elena	70 — »
20. Guidarelli Vittorina	69 — »
21. Parisi Teresa	69 — »
22. Zanetti Marianna	69 — »
23. Palieri Maria	68 — »
24. Caggiano Lida	67 — »
25. Signore Maria	66 — »
26. Taliento Ester	66 — »
27. Ferraris Delia	65 — »
28. Granelli Amalia	64 — »
29. Orrù Maria	60 — »

Lingua e letteratura italiana e latina,

storia e geografia in qualunque scuola media di 1° grado.

1. Martinelli Oddo	con punti 82,50 su 100
2. Sassi Giuseppina	78,50 »
3. Bertoli Amelia	72 — »
4. Galasso Nicola	70,50 »
5. Messina Ignazio	70,05 »
6. Iacometta Giuseppe	70 — »
7. Miragoli Eufemia	70 — »
8. Cappelletti Lina	70 — »
9. De Francesco Clelia	70 — »
10. Borgogno Anna	60,50 »
11. Paolucci Paolina	60,50 »

Lingua e letteratura italiana, latina e greca,

storia e geografia in qualunque scuola media.

1. Arzilli Gaetano	con punti 75 — su 100
--------------------	-----------------------

Lingua e letteratura latina e greca, in qualunque scuola media.

1. Negherbon Giulio	con punti 60 — su 100
---------------------	-----------------------

Lingua e letteratura italiana e storia, in qualunque scuola media.

1. Ricciardi Bosi Maria	con punti 74,40 su 100
2. Alajmo Maria	74,25 »
3. Fantozzi Antonietta	73,10 »
4. Rizzi Lina	72 — »
5. Ravenna Leonilde	71,60 »
6. Picozzi Pia	71 — »
7. Porcelli Eufrosina	70,75 »
8. Pasquali Nella	70,25 »

9. Granelli Amalia	con punti 70 — su 100
10. Licheri Grazietta	70 — »
11. Piola Caselli Battaglione Carmelita	70 — »
12. Marcolongo Lina	70 — »
13. Simoni Albertina	70 — »
14. Longarini Laura	70 — »
15. Linari Lina	70 — »
16. Orazi Teresa	69,50 »
17. Marini Emilia	69,25 »
18. Quilici Maria	69 — »
19. Miragoli Eufemia Livia di Giovanni	69 — »
20. Scillia Rosa	68 — »
21. Chiavarello Ester	68 — »
22. Orrù Maria	67,75 »
23. Lanzillo Rosaria	67 — »
24. Marone Cecilia	66,50 »
25. Ferrighi Silvia	66,50 »
26. Miceli Jole	66,50 »
27. Marcelli Maria	65,75 »
28. Scherini Pasqualina	65,75 »
29. Cerrella Teresa	65 — »
30. Pozzan Anna Maria	65 — »
31. Biglia Adelina	64,65 »
32. Mastandrea Maria Isolina	64 — »

*Lingua e letteratura italiana e latina, storia
in qualunque scuola media.*

1. Santucci Emilio	con punti 70 su 100
--------------------	---------------------

*Matematica in tutte le scuole medie; scienze naturali
e computisteria nella scuola complementare.*

1. Rocco Anna	con punti 77,5 su 100
2. Finzi Silvio	77 — »
3. Gili Dom. Angela	77,5 »
4. Barzaghi Angelo	75 — »
5. Tovenia Antonia	75 — »
6. Mazza Corinna	75 — »
7. Brigaglia Andrea	74,8 »
8. Mascacchi Maria	74,5 »
9. Viscare Ida	74,4 »
10. Gallo Eugenia	74,4 »
11. Steffanini Giovanna	74,3 »
12. Sandon Barbara	74 — »
13. Esposito Maria	74 — »
14. Muscetti Maria	73,8 »
15. Ferrando Ernesta	73,7 »
16. Radnich Antonio	73,6 »
17. Milla Fausta	73,1 »
18. Finzi Nera	72,3 »
19. Moretti Elisa	72 — »
20. Franceri Elvira	72 — »
21. Di Silva Antonietta	72 — »
22. Severino Anna	72 — »
23. Sardi Ubaldo	72 — »
24. Granozio Maria	71,7 »
25. Bruned Alda	71,6 »
26. Sponzilli Gemma	71,6 »
27. Moschini Letizia	71,6 »
28. Chiavetta Giuseppina	71,5 »
29. Morales Adele	71 — »
30. Viani Quirita	71 — »
31. Favara Caterina	71 — »
32. Scarselli Rosa	71 — »
33. Mirone Maria	71 — »
34. Sais Olga	71 — »
35. Ricci Annita	71 — »
36. Pecoraro Luigi	71 — »
37. Santoro Maria	70,8 »
38. Vardaro Ines	70,8 »
39. Somma Lidia	70,8 »
40. Raciti Concetta	70,7 »
41. Tonini Anna	70,6 »
42. Prearo Ida	70,6 »
43. Faggioli Virginia	70,5 »
44. Lo Jacono Elvira	70,5 »
45. Fritzsche Maria	70,5 »
46. Carrara Anita	70,5 »
47. Montesi Maddalena	70,4 »
48. Marra Maria	70,4 »
49. Bucalossi Margherita	70,3 »
50. Curcio Maria	70,3 »
51. Carnevali Luisa	70,2 »

52. Milone Elena	con punti 70,1 su 100
53. Cane Clara	70,1
54. Mesturini Camilla	70,1
55. Masperi Maria	70,1
56. Mirto Mariano	70 —
57. Fullone Francesco	70 —
58. La Colla Vita	70 —
59. Di Stefano Agata	70 —
60. Barbizzoli Layinia	70 —
61. Basso Giselda	70 —
62. Russitano Amalia	70 —
63. Berardi Nicoletta	70 —
64. Monti Elena	70 —
65. Bracco Amalia	70 —
66. De Lago Anna	70 —
67. Bratti Attilio	70 —
68. Cagli Cesira	70 —
69. Stanzani Rosina	70 —
70. Somma Maria	70 —
71. Betti Italia	70 —
72. Di Maio Ernesto	70 —
73. Zaffagni Clementina	70 —
74. Barolo Carlotta	70 —
75. Ramon Maria	70 —
76. Caterino Eva	69 —
77. Zaccaria Bianca	69 —
78. Scirè Pietro	68,5
79. Soldati Sara	68,2
80. Conte Luigi	68 —
81. Travaglini Igina	67,8
82. Sansone Giuseppina	67,8
83. Secondiani Cleofe	67,6
84. Storti Tilde	67,5
85. Gatti Maria Angela	67,5
86. Zotti Maria	67,3
87. Soldaini Emma	67 —
88. Villavecchia Angela	66,7
89. Poggi Luigia	66,7
90. Bertolino Michela	66,6
91. Graneris Bartolomea Celestina	66,5
92. Micoli Margherita	66,5
93. Marini Dante	66,3
94. Sasso Grazia	66,1
95. Ronconi Erminia	66,1
96. Viansino Giuseppe	66 —
97. Terni Iole	66 —
98. Corradi Edvige	66 —
99. Diena Adelaide	66 —
100. Bonetti Maria	66 —
101. Rambagliati Teresa	66 —
102. Machi Itala	65,5
103. Garzillo Adele	65,4
104. Musumeci Eugenio	65,1
105. Bollina Anita	65,1
106. Pezzi Valeria	65 —
107. Inglese Margherita	65 —
108. Terranova Maria	65 —
109. Natale Maria	65 —
110. Mariani Enrico	65 —
111. Alberghina Giovanpa	64,7
112. Rossi Pierina	64,60
113. Tosti Laura	64,6
114. Poggi Adele	64,6
115. Prampolini Matilde	64,5
116. Caruso Maria	64,5
117. Helg Marianna	64,5
118. Poli Carolina	64,3
119. Trettel Fernanda	64,1
120. Verni Raffaele	64,1
121. Petroselli Valentina	64,1
122. Gualdi Luigia	64 —
123. Carmarino Maria Teresa	64 —
124. Paderno Angela	64 —
125. Scalera Italia	64 —
126. Manara Anna	64 —
127. Pellini Margherita	64 —
128. Trapani Giuseppa	63,8
129. Tommasi Gilda	63,7
130. Nava Carla	63,7
131. Castagnola Maria	63,6
132. Tacani Teresa	63,5
133. Ravotti Vincenza	63,5
134. Arpellini Carmen	63,5
135. Scuderi Isolina	63,5

136. D'Onofrio Maria Ottavia	con punti 63,4 su 100
137. Penta Adalgisa	63 —
138. Grassellini Michelina	63 —
139. Basilea Elena	63 —
140. Burlacchini Angiolino	63 —
141. Giallongo Lucia	62,7
142. Patti Stefana	62,6
143. Celano Emilia	62,5
144. Turrini Anna Maria	62,3
145. Selvaggio Ester	62,1
146. Flori Giuseppe	62 —
147. Gennaro Ida	62 —
148. Cremonesi Francesca	62 —
149. Ruberto Domenico	62 —
150. Bartoli Nella	61,8
151. Santoro Carmelina	61,8
152. Fazi Lea	61,8
153. Figliolia Vincenzo	61,7
154. De Simone Luigi	61,6
155. Ricciardi Gina	61,4
156. Roccella Maria	61,2
157. Volpe Costantino	61,2
158. Romano Pasquale	61 —
159. Cotticelli Chiara	61 —
160. Levi Elisa	61 —
161. Inchingoli Felice	60,8
162. Fedele Francesco	60,8
163. Fornaro Giuseppina	60,8
164. Gurian Maria Luigia	60,5
165. Haymar d'Ettory Cristina	60,5
166. Atzori Maria Rita	60,5
167. Del Bagno Angelina	60,5
168. Pumo Vincenzina	60,4
169. Ferreri Aurelia	60,3
170. Ciruolo Antonietta	60,3
171. Giaconia Girolama	60,2
172. Paterlini Emma	60,2
173. Bellavigna Anna	60,2
174. Barrovecchio Maria	60,1
175. Bonfiglio Letizia	60 —
176. Gatti Onorata	60 —
177. Pierpaoli Maria	60 —
178. Fattovich Bruno	60 —
179. Di Salvatore Oscar	60 —
180. Salomone Giuseppe	60 —
181. Peretti Angelo	60 —
182. Massobrio Maria Carolina	60 —
183. Sciuto Mario	60 —
184. De Martino Pietro	60 —
185. Catalano Concetta	60 —
186. Bagnoli Lina	60 —
187. Canni Elsa	60 —
188. Calvo Anna	60 —
189. Boschi Emma	60 —

*Matematica in tutte le scuole medie di 1° grado;
scienze naturali e computisteria nella scuola complementare.*

1. Ferrero Caterina	con punti 70 — su 100
2. Marano Salvatore	68,5
3. Cipani Gino Angelo	68 —
4. Dominici Giovanni	67,1
5. Tasso Ferdinando	66,1
6. Poggi Anna	64,3
7. Pierpaoli Giuseppa	62,1
8. Raciti Vincenzo	61 —

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. Odone Vincenzo	con punti 90,50 su 100
2. Rechichi Rocco	87,50
3. Gardini Renato	82 —
4. Guido Augusto	81,60
5. Cappello Athos	80,50
6. Tellini Ciro	80 —
7. Colonna Renato	78,90
8. Mascacchi Maria	78 —
9. Feo Salvatore	77 —
10. Castaldo Pietro	77 —
11. Barzaghi Angelo	76 —
12. Stanzani Rosina	76 —
13. Gobesso Giuseppina	75,50
14. Rocco Anna	75,50
15. Amante Anna	75 —

16. Costa Vincenzo	con punti 75 — su 100
17. Maccone Adriano	75 —
18. Floridia Raffaele	75 —
19. Mazzarotto Maria	74 —
20. Tullio Pasquale	74 —
21. Finzi Silvio	74 —
22. Milone Elena	73,75
23. Conte Tommaso	73,50
24. Migliari Teresa	73,50
25. Da Fano Angelo Gino	73 —
26. Carnevali Luisa	73 —
27. Camèra Margherita	73 —
28. Cordenons Camilla	73 —
29. Piattelli Ernesto	72,80
30. Tovenà Antonia	72 —
31. Carelli Luce	72 —
32. Rosso Pietro	71,90
33. Maffei Liberato	71,80
34. Josti Maria	71,60
35. Riva Maria	71,55
36. Borgioli Angiola	71,50
37. Vembacher Antonietta	71,50
38. Francia Wiera	71,50
39. Cane Clara	71,50
40. Bozzetti Ugo	71 —
41. Sabbatini Elvira	71 —
42. Livione Gabriella	71 —
43. Radnich Antonio	71 —
44. Tonini Anna	71 —
45. Capovilla Luigi	70,90
46. Ricci Anita	70,85
47. Avigliano Renato	70,50
48. De Lago Anna	70,50
49. Orlando Vito	70,50
50. Gliozzi Mario	70 —
51. Uva Pasquale	70 —
52. De Agostino Ernesto	70 —
53. Faggioli Virginia	70 —
54. Amato Giuseppe	70 —
55. Davies Elena	70 —
56. Viglezio Elisa	70 —
57. Milla Fausta	69,50
58. Livatino Alfonso	69 —
59. Scarselli Rosa	69 —
60. Porcari Gabriele	69 —
61. Sansone Giuseppina	68,75
62. Talentoni Paolina	68,60
63. De Cornè Maria	68,60
64. Benanti Giovanna	68,30
65. Morales Adele	68 —
66. Sgroi Mario	68 —
67. Di Stefano Luigi	68 —
68. Cardillo Giuseppina	67,50
69. Biondo Caterina	66 —
70. De Vita Salvatore	65,90
71. De Simone Luigi	65,50
72. Lo Jacono Elvira	65,40
73. Rossi Wally Cecilia	65,40
74. Lo Foco Pacifico	64,50
75. Di Stefano Agata	63,50
76. Longo Carlotta	63,50
77. Faraci Francesco	63 —
78. Volpe Costantino	63 —
79. Steffanini Giovanna	63 —
80. Conte Luigi	63 —
81. Poli Albina	62,50
82. Caterino Eva	62,40
83. Bruno Giovanna	62,20
84. Cocchiarella Francesco Saverio	62 —
85. Caprio Nicola	61,80
86. Lauria Alberto	61,30
87. Calaciura Elvira	61 —
88. Bollina Anita	61 —
89. Favara Caterina	60,50
90. Maiorello Giuseppe	60 —
91. Palumbo Maria	60 —
92. Raciti Concetta	60 —

Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque scuola media (fatta eccezione della chimica negli istituti tecnici, sezione agrimensura).

1. Menghini Anna	con punti 82,65 su 100
2. Palombi Arturo	79,90
3. Pierpaoli Irma	77,50
4. Celentano Vincenzo	76,45
5. Pignanelli Salvatore	76,25
6. Fano Emilio	76 —
7. Fadda Giuseppe	75,90
8. Rongione Amerigo	75,50
9. Curiat Dora	75,10
10. Lonati Aida	75 —
11. Coppa Amalia	74,70
12. Cricchiutti Silvia	74,55
13. Severino Francesco	74,50
14. Togni Gemma	74,50
15. Riva Luigi	74,40
16. Mola Pasquale	74,35
17. Lambertenghi Ada	74,30
18. Giannini Mariano	74,25
19. Finzi Ida	74,20
20. Carletti Ebe	74,10
21. Cuomo Ulloa Maria Enrichetta	73,95
22. Patroni Anita	73,80
23. Boncinelli Edoardo	73,75
24. Parella Lucia	73,55
25. Comi Clelia	73,50
26. Carini Alessandro	73,50
27. Baroni Sara	73,40
28. Mattioli Concettina	72,20
29. Lucchi Emilio	72,15
30. Bisceglia Nicolò	72 —
31. Mondini Lina	75,40
32. Carpanese Tullio	72,25
33. D'Errico Luigi	71,95
34. Picone Armando	71,90
35. Bonsignore Marianna	71,90
36. Colla Silvia	71,85
37. Belluzzi Marianna	71,80
38. Aschieri Giuditta	71,75
39. Sciacchitano Igino	71,70
40. Vullo Antonietta	71,65
41. Carcassi Olga	71,60
42. Pavolini Livio	71,55
43. Ziggliotti Augusta	71,55
44. Gasparini Lidia	71,50
45. Gutilla Nicolò	71,55
46. Zagolin Adele	71,45
47. Donna Natalina	71,35
48. Lombardozzi Carolipa	70,95
49. Messina Paolo Emilio	71,30
50. Vernuccio Raffaele	71,10
51. Fagnoli Giuseppe	71 —
52. Puritz Silvia	70,85
53. Nannetti Vieri	70,80
54. Magrini Beatrice	70,70
55. Franceschi Raffaela	70,50
56. Scuderi Antonino	70,50
57. Curti Dante	70,40
58. Mingo Nicolò	70,30
59. Contrafatto Calogero	70,30
60. Giannelli Orazio	70,25
61. Ruffa Concettina	70,25
62. Paolini Armando	70,20
63. Mercadante Stefano	70,10
64. Florio Armando	70 —
65. Morelli Giulia	70 —
66. Musconi Lucia	69,70
67. Zelarovich Angela	69,60
68. Negri Wanda	69,50
69. Valle Generosa	69,30
70. Lopez Lucia	69,25
71. Cavallini Francesca	69,15
72. Canegallo Maria	69 —
73. Lo Presti Antonino	68,65
74. Cattaneo Eligia	68,70
75. Moretti Foggia Sabina	68,65
76. Pesce Lamberto	68,50
77. Caruso Antonino	68,45
78. Sollina Carmelo	68,40
79. Piazza Erminio	68,30
80. Carozzi Cordelia	68,25

81. Profeta Alfonsina	con punti 68,20 su 100
82. Marchei Rosita	68,10
83. Grazzini Elena	68,05
84. Mattioli Giuseppe	68 —
85. Cultrera Corrado	67,85
86. Sergi Giuseppe	67,80
87. Scarzello Margherita	67,55
88. Sicca Anna	67,50
89. Malvano Giorgio	67,25
90. Cimini Bruna	67,15
91. Pirlisi Maria	67,10
92. Monaco Lucia	67 —
93. Bottari Teresa	66,90
94. Castellana Francesca	66,80
95. Amadori Leonida	66,75
96. Rota Esilio	66,75
97. D'Alessandro Raffaele	66,50
98. Augugliaro Paolina	66,45
99. Migliore Nicolina	66,35
100. Morgando Rina	66,30
101. Rabizzani Armando	66,25
102. Marino Francesco	66,20
103. Patrignani Dora	66,10
104. Patané Luigi	66 —
105. Alessandrelli Ida	65,65
106. Catapano Ada	65,30
107. Di Liberto Antonio	65,25
108. Pitassi Tullia	65,15
109. Lolli Corrado	65,10
110. Solimena Giulia	65 —
111. Tranchina Maria	64,90
112. Tonelli Cleofe	64,80
113. Cultrera Grazia	64,75
114. Sparti Carolina	64,55
115. Silvestrini Valentina	64,50
116. De Marchi Maria	64,40
117. Mangarino Angela	64,30
118. Delana Giuseppa	64,25
119. Musumeci Veneta	64,20
120. Marantonio Emma	64,15
121. Cardini Fiorenza	64,10
122. Angoletta Tullia	64 —
123. Spoerri Elisa	63,90
124. Buscalforri Irene	63,70
125. Sanna Alessandro	63,55
126. Magnolfi Rina	63,50
127. Trevisani Bianca	63,40
128. Testai Salvatore	63,35
129. Ferrero Caterina	63,30
130. Grossi Giuseppina	63 —
131. Gurreri Cristina	62,80
132. Pilla Flaviano	62,75
133. Ingrao Carmelina	62,50
134. Spotorino Rosalia	62,35
135. De Pasquale Pasquale	62,30
136. Amaldi Paola	62,25
137. Benucci Assunta	62,15
138. Pontorieri Concetta	62 —
139. Fontana Maria di Vincenzo	61,90
140. Marone Alfonsa	61,50
141. Perotti Giuseppe	61,45
142. Bottino Maria	61 —
143. Dominici Giovanni	60,50
144. Keller Anna	60,20
145. Scalisi Teresa	60,10
146. Stanganini Ines	60,05
147. Lo Preiato Maria	60 —

Chimica in qualunque scuola media.

1. Sansoni Italo	con punti 79 — su 100
2. Mingo Nicolò	74 —

Filosofia, pedagogia, storia in qualunque scuola media; geografia e diritto nei licei femminili; economia politica nei licei, nei licei scientifici e nei licei femminili.

1. Serini Paolo	con punti 78 — su 100
2. Attisani Adelchi	72,50
3. Norsa Achille	72,50
4. Dal Monte Francesco	71,50
5. Cambursano Severino	71 —
6. Operti Vittorio	71 —
7. Ponzetta Bernardino	71 —

8. Del Freo Giuseppe	con punti 71 — su 100
9. Scaravelli Luigi	70,50
10. Holzhauser Giovanni Battista	70,50
11. Cugini Umberto	70,50
12. Bianchi Bruno	70,50
13. Arcuno Olga	70,50
14. Concato Esilda	70 —
15. Sandri Gino	70 —
16. Quitadamo Nicola	70 —
17. Casadei Alfredo	70 —
18. Calderaro Francesco	70 —
19. Gobesso Angelina	70 —
20. Cabrini Emilia	70 —
21. Scarlata Rosalia	70 —
22. Cama Antonio	65,50
23. Della Rocca Antonio	65,50
24. Liguori Ersilia	64,50
25. De Santis Argia	64 —
26. Carrara Vincenza	64 —
27. Zichichi Salvatore	64 —
28. Beccari Arturo	63,50
29. Calvi Maria Anice	63,50
30. Padovan Cesare	63 —
31. De Giorgio Riccardo	63 —
32. Maiolo Leandro	62,50
33. Contri Luigi	62,50
34. Geraci Salvatore	62,50
35. Tuni Giovanni	62 —
36. Barone Gaetano	62 —
37. Tedeschi Vittoria	61 —
38. Bandini Luigi	61 —
39. De Michelis Renneponi Ilda	61 —
40. Cerroni Orazio	60 —
41. Canzano Luigi	60 —
42. Vigorita Enrico	60 —
43. Agresta Erminia	60 —
44. Procacci Virgilio	60 —
45. Cognetti De Martiis Emma	60 —
46. Di Valerio Ruffino	60 —

Lingua e letteratura francese in tutte le scuole medie.

1. Bovio Ada	con punti 79 — su 100
2. Dolminio Margherita	78,25
3. Wenzel Maria Bianca	75,75
4. Pasetti Anna	75,50
5. Credali Arturo	75,42
6. Bezzi Elena	75,25
7. Dainelli Renata	74,75
8. Magnani Antonietta	74,40
9. Dubray Anna	74,25
10. Anserme Maria Giuseppina	74,30
11. Bianchi Maria	73 —
12. Malinconico Maria	73 —
13. Bettio Attilia	72,90
14. Parroni Anna	72,85
15. Berra Emilia	72,50
16. Samarani Marianna	72,25
17. Ciapelli Maria	72,20
18. Perron Capus Angelica	72,10
19. Lauro Anna	71,90
20. Sciarra Siria	71,80
21. Walder Teresita	71,75
22. Pipino Anna Maria	71,50
23. Tombari Pierina	71,45
24. Ratto Miranda	71,40
25. Costa Adelaide	71,30
26. Farchi Giorgia	71,25
27. Masi Adele	71 —
28. Paldi Maria	70,90
29. Gancia Giovanni	70,75
30. Castelfranchi Nelly Laura	70,70
31. Messina Elda	70,65
32. Giardina Adalgisa	70,60
33. Denina Elisa	70,55
34. Visco Rosalia	70,50
35. Veneroso Antonino	70,45
36. Buzzetti Antonia Maria	70,40
37. Ceccarelli Luigia	70,30
38. Crespi Rosa	70,25
39. Alluli Marzocco Nicolina	70,20
40. Pergoli Campanelli Letizia	70,15
41. Cavicchini Feresa	70 —
42. Hornbostel Melania	70 —

43. Orifici Maria	con punti 63,50 su 100
44. Martinelli Nella	62 —
45. Trapanese Anna	62 —
46. Castaldini Eugenia Teresa	61,75
47. Vernaci Elvira	61,75
48. Ramperti Corinna	61,50
49. Basaluzzo Emma	61,50
50. Di Stefano Ida	61,25
51. Marini Clara	61 —
52. Staglianò Maria Mercedes	61 —
53. Lo Curzio Guglielmo	60,75
54. Cosentino Livia	60,40
55. Landucci Maddalena	60,25
56. Zappi Clelia Silvia	60,25
57. Rottondo Carolina	60,25
58. Scarano Teresa	60,10
59. Russo Attilio	60 —
60. Alpetre Giuseppe	60 —
61. Torselli Silvia	60 —
62. Roubaud Jeanne	60 —
63. Caggiano Vittoria	60 —
64. Becherelli Ada	60 —
65. Gasbarri Anna	60 —
66. Parmigiani Maria	60 —
67. Watson Vittoria Luisa	60 —

Lingua e letteratura inglese in tutte le scuole medie.

1. Moroni Sofia	con punti 78 — su 100
2. Fano Maria Gina	75 —
3. Martino Pasquale	74 —
4. Storzini Enrica	73 —
5. Caico Carolina	73 —
6. Segapeli Ada	72 —
7. Pastorelli Carmela	72 —
8. Nascimbene Maria	72 —
9. Ventura Federico	71 —
10. Loreta Paolina	71 —
11. Noera Maria	71 —
12. Tedeschi Vittoria	71 —
13. Buscemi Francesco	70 —
14. Celli Ilma	70 —
15. Colosimo Cesare	70 —
16. Alliaud Gemma	66 —
17. Vignoli Elvira	66 —
18. Galassini Margherita	65 —
19. Buonfrate Luigi	65 —
20. D'Andretta Raffaella	65 —
21. Cogliolo Luisa	64 —
22. Astrua Lea	63 —
23. Marchiaro Maria Luisa	63 —
24. Pagnucco Flaminio	62 —
25. Tosi Nerina	61 —
26. Gallenga Paolina	61 —
27. Orefice Lucia	61 —
28. Pittola Umberto	61 —
29. Corazza Nina	60 —

Lingua e letteratura tedesca in tutte le scuole medie.

1. Rosenthal Otto	con punti 80 — su 100
2. Pellis Arturo	74 —
3. Mittner Ladislao	73 —
4. Martina Guido	71 —
5. Romanese Irene	70 —
6. Pezcoller Giovanni	70 —
7. Dalmasson Giuseppe	70 —
8. Scalettari Eleonora	70 —
9. Lorenzoni Alda	70 —
10. Galeazzi Antonietta	65 —
11. Gasperi Irma Filomena	65 —
12. Freddi Evalda	64 —
13. Tettenborn Gabriella	64 —
14. Moggio Camilla Elsa	64 —

Lingua e letteratura spagnuola in tutte le scuole medie.

1. Emmanele Elena	con punti 76 — su 100
2. Biancolini Leonida	75 —
3. Alta Giovanna	74 —

Serbo-croato in tutte le scuole medie.

1. Missoni Attilio	con punti 75 — su 100
--------------------	-----------------------

Sloveno in tutte le scuole medie.

1. Budal Andrea	con punti 79 — su 100
-----------------	-----------------------

Disegno in tutte le scuole medie.

1. Berzolla Pietro	con punti 85 — su 100
2. Nazzari Fausto	67 —
3. Sbrozzi Mario	65 —
4. Pini Carlo	64 —
5. Nardi Dei Bianca Maria	62 —
6. Bocchini Ettore	60 —
7. Fornaciari Leonardo	60 —
8. Giannone Francesco	60 —
9. Serafini Alfredo	60 —
10. Testi Carlo	60 —

Computisteria e ragioneria nelle scuole medie.

1. De Minico Lorenzo	con punti 83 — su 100
2. Andreotti Aldo	76 —
3. Bigi Ezio	75,50
4. De Sanctis Mario	75 —
5. Mazzarol Pietro	75 —
6. Castagna Francesco	74 —
7. Fenoglio Maria	73 —
8. Casanova Fausto	72 —
9. Mazzocco Ruggero	72 —
10. Trovato Luigi	72 —
11. Lorusso Michele	72 —
12. Cavaneghi Giuseppe	72 —
13. Robertazzi Nicola	72 —
14. Fichera Salvatore	72 —
15. Caciotti Luigi	71,50
16. De Paolis Manfredo	71,50
17. De Caro Vincenzo	71 —
18. Battocchio Maria	71 —
19. Lovero Giuseppe	70,50
20. Campobasso Francesco	70 —
21. Pozzi Leone	70 —
22. Calabrese Giuseppe	67 —
23. Cavalli Francesco	67 —
24. Crudo Rosa	67 —
25. Vincenzi Antonio	66 —
26. Damico Gaetano	66 —
27. Gili Maria Lucia	66 —
28. Matriciano Valentino	65,50
29. Pipino Maria Adelaide	65 —
30. Petix Eduardo	65 —
31. Vedda Calogero	64,50
32. Balice Michele	64 —
33. Frugis Paolo	64 —
34. Castana Giuseppe	63,50
35. Iucchetti Giuseppe	63 —
36. Rotunno Antonio	63 —
37. Littardi Domenico	62 —
38. Matriciano Valentino	66 —
39. Ranotto Martinà	62 —
40. Benini Bino Enzo	61,50
41. Fellini Gino	61 —
42. Franco Arturo	61 —
43. Amodeo Salvatore	60 —
44. Battaglia Maria	60 —
45. Di Giacomo Giovanni	60 —
46. Donato Artemisia	60 —
47. Greco Giuseppe	60 —
48. La Barbera Calogero	60 —
49. Massa Luigi	60 —
50. Tesei Gueroli Igino	60 —
51. Vizio Adele	60 —

Agraria in tutte le scuole medie.

1. Scalabrino Salvatore Enrico	con punti 60 — su 100
--------------------------------	-----------------------

Costruzioni e disegno costruttivo; topografia e disegno topografico nelle scuole medie.

1. Bronzini Giovanni	con punti 71 — su 100
2. Amic Giovanni	60 —

Musica e canto nelle scuole medie.

1. Pastore Alfredo	con punti 83,75 su 100
2. Giometti Giometto	81 —
3. Ciampella Tommaso	79,85
4. Piazza Enrico	77,58
5. Brainovich Giuseppe	75,87
6. Vianello Piero	73,56
7. Boero Luigi	73 —
8. Clementoni Flavio	73 —
9. Travia Giuseppe	72 —
10. Dotto Antonio	71,31
11. Fiorillo Luigi	70,56
12. Schembri Gaetano	70,50
13. Corsi Pierina	70,37
14. Gentile Giuseppe	70,37
15. Colli Claudina Maria	70,49
16. Piccione Letterio	68,50
17. Vezzallini Armando	66,50
18. Giacomantonio Giuseppe	66 —

Maestra giardiniera nelle scuole medie.

1. Puerini Rosa	con punti 83 — su 100
2. Spinetti Letizia	70 —
3. Riva Bianca	68 —
4. Silva Luigia	66 —
5. Mariani Maria	65 —
6. Galimberti Antonietta	64 —
7. Massarani Nella	62 —

CONCORSI SPECIALI

banditi con decreto Ministeriale 3 marzo 1925.

Lingua e letteratura italiana, latina e greca, storia e geografia in qualunque scuola media.

1. Foà Pio	con punti 80 — su 100
----------------------	-----------------------

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. La Barbera Alberto	con punti 85 — su 100
2. Gasparini Attilio	83 —
3. Vitello Giuseppe	70,90
4. Bonomi Concetta	62,30
5. Angeli Lia Rita	61,90

Filosofia, pedagogia, storia in qualunque scuola media; geografia e diritto nei licei femminili; economia politica nei licei, nei licei scientifici e nei licei femminili.

1. Capone Braga Gaetano	con punti 84 — su 100
2. D'Amato Ferdinando	82,50
3. Pontieri Ernesto	82 —
4. Celotti Temistocle	80,50
5. Alfonsi Alfonso	80,50
6. Miceli Riccardo	80,50
7. Cortese Adele	80 —
8. D'Angelo Maria	80 —
9. Marella Olinto	80 —
10. Caramella Santino	80 —
11. Semprini Giovanni	80 —
12. Rossi Lello	68 —
13. Bissoli Angela	67 —
14. Bellieni Camillo	65,50
15. Gigli Guido	64 —
16. Bragaglia Alberto	60,50
17. Corsi Ernesto	60 —
18. Marchetti Maria Anna	60 —

Lingua e letteratura inglese in tutte le scuole medie.

1. Pasqualini Maria	con punti 70 — su 100
2. Denari Carolina	70 —
3. Terzano Giovanni	68 —
4. Ponte Giuseppina	64 —
5. Lauro Giulia	62 —
6. Caposciutti Domenica	62 —
7. Freddi Evalda	62 —
8. Cosentino Adele	60 —

Lingua e letteratura tedesca in tutte le scuole medie.

1. Res Luigi	con punti 70 — su 100
2. Buoso Antonio	70 —
3. Bolaffio Sara	68 —

Lingua e letteratura spagnola in tutte le scuole medie.

1. Calabritto Giovanni	con punti 82 — su 100
2. Barbotti Clara	80 —
3. Castello Manlio	80 —
4. Granados Margherita	80 —
5. Delogu Francesco Maria	74 —

Computisteria e ragioneria nelle scuole medie.

1. Poma Pietro	con punti 75 — su 100
2. Sava Pasquale	62 —

Musica e canto nelle scuole medie.

1. Carotti Cislino	con punti 81,75 su 100
2. Billone Vincenzo	81,50
3. Rizzoli Pietro	80,49
4. Mangione Elena	80,37
5. Palazzi Eugenio	77 —
6. Bernini Alfredo	63,87

CONCORSI STRAORDINARI

riservati ai mutilati, invalidi di guerra, ex combattenti e vedove di guerra banditi con Ordinanza ministeriale 8 luglio 1925.

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. Giannarelli Roberto	con punti 86 — su 100
2. Catalano Giosuè	85 —
3. Fisichella Giuseppe	80 —
4. Bogliani Renato	70 —
5. Palomba Giuseppe	70 —
6. Poisetti Eugenio	70 —
7. Brunè Carlo	66 —
8. Brigaglia Andrea	65 —
9. Volpe Rinonapoli Telesio	64 —
10. Salerno Umberto	63 —
11. Cardosi Ranieri	62 —
12. Comella Melchiorre	62 —
13. Battaglia Antonio	62 —
14. Cavinato Antonio	60 —

Filosofia, pedagogia, storia in qualunque scuola media; geografia e diritto nei licei femminili; economia politica nei licei, nei licei scientifici e nei licei femminili.

1. Pedrazzi Riccardo	con punti 81 — su 100
2. Valli Evangelista	74,50
3. Zamboni Adolfo	73 —
4. Quinto Vittorio	71 —
5. Cosimini Girolamo	67,50
6. Giubbini Antonio	67 —
7. Guderzo Giovanni	66,50
8. Cassano Vito Felice	63,50
9. Bonifazi Francesco	62 —
10. Gerbaz Samuele	61,50
11. Minella Gustavo	61,25
12. Giannelli Vincenzo	61 —
13. Alfieri Emilio	60,50
14. Colosio G. Battista	60 —

Computisteria e ragioneria nelle scuole medie.

1. Bonardi Ettore	con punti 87 — su 100
2. Serafini Francesco	85,50
3. Manganelli Bruno	84,50
4. Magurno Ernesto	82 —
5. Borgnino Mario	75,50
6. Peviani Baldassare	74,50
7. Di Taranto Paolo	70,50
8. Scocimarro Francesco	67,50
9. Riera Angelo	60 —

Materie giuridiche ed economiche in tutte le scuole medie.

1. Libertini Alessandro	con punti 81 — su 100
2. Morselli Emanuele	80 —
3. Pilati Giuseppe	80 —
4. Colarusso Alfonso	75 —

*Costruzioni e disegno costruttivo;
topografia e disegno topografico nelle scuole medie.*

1. Lanza Lorenzo con punti 73,6 su 100

Chimica in qualunque scuola media.

1. Chessa Giovanni con punti 72,67 su 100
2. Neri Alberto 62 —
3. Bovina Antonio 61,89 —
4. Contrino Salvatore 68,89 —

Musica e canto nelle scuole medie.

1. Gualzetti Mario con punti 85,50 su 100
2. Fabra Matteo 76,50 —
3. Bellarmino Alfio 74 —
4. Tassistro Nerina, ved. Iaccarino 71,25 —
5. Amore Orazio 60,25 —

CONCORSI GENERALI

banditi con decreto Ministeriale 10 novembre 1925.

*Lingua e letteratura italiana
storia e geografia in qualunque scuola media di 1° grado.*

1. Fratini Elisabetta con punti 72 — su 100
2. Martorana Michelina 70,50 —
3. Fanfani Vella 70 —
4. Bergamini Maria 70 —
5. Rossi Luigi 67 —
6. Biglia Adelina 66,40 —
7. Quattrococchi Lina 66,25 —
8. Masciulli Lidia 66 —
9. Benaghi Filomena 65 —
10. Vaglio Rosa 64 —
11. Chiereghin Salvino 62 —
12. Forno Elisa 61 —
13. Seita Anita 61 —
14. Biavati Egle 60 —

*Lingua e letteratura italiana e latina
storia e geografia in qualunque scuola media di 1° grado.*

1. Rossi Alcide con punti 79,50 su 100
2. Linguiti Angela 79 —
3. De Franco Ernesto 75 —
4. Guastella Giuseppe 74 —
5. Magnani Iolanda 73 —
6. Manara Alberto 72,50 —
7. Alberti Dina 72 —
8. Sposato Beatrice 72 —
9. Ravenna Lia 71,50 —
10. Sciacca Anna 71,50 —
11. Mantovani Laura 71 —
12. Matta Riccardo 71 —
13. Verginelli Vincenzo 71 —
14. Gallavotti Innocenza 71 —
15. Asquini Margherita 70,50 —
16. Mazza Lelia 70,50 —
17. Libertini Crescenzo 70,50 —
18. Repossi Angelo 64 —
19. Manca Maria Grazia 61 —
20. Bongiorno Maria 60 —
21. De Francesco Ester 60 —
22. D'Onofrio Felice 60 —
23. Vidale Guglielmo 60 —

*Lingua e letteratura italiana
latina e greca, storia e geografia in qualunque scuola media.*

1. Martorana Michelina con punti 70 — su 100
2. De Franco Ernesto 70 —

Lingua e letteratura latina e greca; in qualunque scuola media.

1. Peretti Aurelio con punti 76 — su 100
2. Gabrieli Francesco 71,25 —
3. Palmieri Fulvio 70 —

4. De Franco Ernesto con punti 70 — su 100
5. Panzeri Luigi 65,25 —
6. D'Onofrio Felice 64 —

Lingua e letteratura italiana e storia, in qualunque scuola media.

1. Ferrari Elvira con punti 75 — su 100
2. Crema Alda 72 —
3. Monteferri Edvige 71 —
4. Grassi Elisa 70 —
5. Cattalinich Annita 67 —
6. Signore Maria 65 —
7. D'Amore Isabella 62 —
8. Rameri Maria Luisa 61 —
9. Casanova Maria Carmela 61 —
10. Cera Serafina 61 —
11. Grossi Caterina 60 —
12. Canoro Emma 60 —

*Lingua e letteratura italiana e latina, storia in qualunque
scuola media.*

1. De Franco Ernesto con punti 73 — su 100
2. Imberciadori Ildebrando 71,65 —

*Matematica in tutte le scuole medie;
scienze naturali e computisteria nella scuola complementare.*

1. Pizzardo Battistina con punti 73,50 su 100
2. Martinuzzi Margherita 72,50 —
3. Ferrero Clementina 71,50 —
4. De Angelis Livia 71 —
5. Bongioanni Amalia 68,50 —
6. Mantellino Giuseppina 68,50 —
7. Piacentini Francesco 67 —
8. Meloni Clara 65,50 —
9. Zani Vitale 65,50 —
10. Giorgi Amelia 65 —
11. Vacchi Clea 63 —
12. Chiarenza Salvatore 61 —
13. Della Guardia Matilde 61 —
14. Costa Angelina 60,50 —
15. Abruzzini Maria 60 —
16. Merolli Salvatore 60 —
17. Respighi Margherita 60 —
18. Salvadeo Mentana 60 —
19. Salviati Giulia 60 —

*Matematica in tutte le scuole medie di 1° grado;
scienze naturali e computisteria nella scuola complementare.*

1. Sala Agnese con punti 60 — su 100

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. Platone Giulio con punti 79,80 su 100
2. Graffi Aldo 78,48 —
3. Palagi Arturo 75,61 —
4. Gatti Maria Angela 75,50 —
5. Madia Giorgina 75 —
6. Figliolia Vincenzo 73,70 —
7. Corsi Ada 73,30 —
8. Lizier Giovanna 73 —
9. Amici Andrea 72,25 —
10. Cambiano Giuseppina 72,13 —
11. Sandon Barbara 71,38 —
12. Ferrando Ernesta 71,33 —
13. Parodi Letizia 71,25 —
14. Pizzardo Battistina 70,50 —
15. Bertoldo Maria Giovanna 70,25 —
16. Di Leo Matteo 70,20 —
17. Rossi Beatrice 67,89 —
18. Scirè Pietro 66,75 —
19. Ciliberti Angelantonio 66,63 —
20. Ferrero Clementina 65,75 —
21. Cassisa Cristoforo 64,60 —
22. Buonocore Luca 64,50 —
23. Galletti Menoni Marcella 64,14 —

24. De Angelis Livia	con punti 64,13 su 100
25. Rossi Pierina	63,02
26. Giorgi Amelia	62,36
27. Alberti Livia	62,21
28. Colucci Vincenzo	61,70
29. Costa Angelina	60,30
30. Longo Concettina	60 —
31. Fullone Francesco	60 —

Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque scuola media (fatta eccezione della chimica negli istituti tecnici, sezione agrimensura).

1. Lombardi Dina	con punti 83 — su 100
2. Figliolia Adele	75,50
3. Picone Umberto	75 —
4. Scortecci Giuseppe	74,80
5. Biondi Gennaro	74,70
6. Re Giuseppe	74,55
7. Guglielmi Anna	74,50
8. Trossarelli Ferdinando	74,45
9. Giuliani Angelo	74,40
10. Sciabica Vito	73,50
11. Pauro Silvio	71,50
12. Cirielli Vito	71 —
13. Milazzo Giuseppe	70,80
14. Italia Nicolò	70,60
15. Zenari Silvia	74,95
16. Bottaro Teresa	74,75
17. Divizia Emilia	74,15
18. Lurini Lidia	74,10
19. De Francesco Chiara	74 —
20. Scarano Maria	73,90
21. Nobile Maria di Gesualdo	73,80
22. Matteotti Adriana	73,60
23. Olmo Augusto	73,20
24. Binetti Rosaria	73,10
25. Ferrari Angela	73 —
26. Natalia Laura	72,80
27. Lanza Maria	72,40
28. Patricolo Carmela	72,10
29. Mazza Elena	71,75
30. Billè Lea	71,45
31. Finelli Luigi	71,15
32. Canepa Maria Angela	70,90
33. Pallaroni Maria	70,80
34. Pallaroni Adelaide	70,60
35. Perilli Mario	70,25
36. Mannu Maria Valeria	70,10
37. Cadrobbi Mario	69,30
38. Nigi Eleonora	68,75
39. Zuccardi Angelo	68,40
40. Ubertone Eloisa	68,25
41. Reali Felice	68,20
42. Zara Alberto	67,95
43. Benedetti Delia	67,90
44. Nobile Maria Olga di Filippo	67,80
45. Vitale Giovanna	67,75
46. Piepoli Pasquale	67,50
47. Malarbi Maria	67,25
48. Cau Giovanni	66,80
49. Rigotti Hena	66,50
50. Quadrio Maria	66,40
51. Trentin Amalia	66,30
52. Turtur Maria Assunta	66,15
53. Di Muzio Maria Maddalena	66,10
54. Ferraris Clemente	66,05
55. Morgoglione Ferdinando	66 —
56. Bazoli Cesare	66 —
57. Bastianelli Albertina	65,75
58. Zazzaro Amelia	65,20
59. Cassarino Olga	65,10
60. Solinas Giuseppina	65 —
61. Cerlon Ada	64,95
62. La Rosa Angelina	64,80
63. Olita Clara	64,70
64. Cándela Maria Antonietta	64,65
65. Ghedini Berta	64,40
66. Bovina Antonio	64,25
67. Roncagliolo Mario	64,10
68. Lombardo Giovanni di Rosario	64,05
69. Romano Roberto	64 —

70. Cozzolino Maria	con punti 63,90 su 100
71. Raciti Vincenzo	63,75
72. Costamagna Irma	63,60
73. Cini Luigia	63,50
74. Catalano Giuseppe	63,35
75. Bigatti Luigia	63,20
76. Cossu Giuditta	63,05
77. Gurrieri Giovanni	63 —
78. Pani Fernanda	62,75
79. Masala Elisa	62,50
80. Leonzi Francesca	62,30
81. Palma Gioacchino	62,25
82. Emmanuele Carmela	62,20
83. Ferrajoli Vera	62,15
84. Musio Zeli	62 —
85. Pappalardo Antonino	61,95
86. Pignataro Francesco	61,80
87. Calderoni Luigi	61,20
88. Gioco Domenico	61 —
89. Guerrera Carmela	60,75
90. Boffa Tarlatta Clelia	60,50

Filosofia, pedagogia, storia in qualunque scuola media; geografia e diritto nei licei femminili; economia politica nei licei, nei licei scientifici e nei licei femminili.

1. Rotteglia Enrico	con punti 80 — su 100
2. La Ferla Giuseppe	77 —
3. Ceci Consalvo	73,40
4. Canuti Giovanna	72,35
5. Dell'Olio Giuseppe	71,60
6. Padrone Angiolina	71,25
7. De Giuli Guido	70,10
8. Cavalli Adele	70 —
9. Schiuma Domenico	70 —
10. Mallandi Alessio	67,65
11. Toschi Umberto	65,34
12. Maran Rodolfo	60,30

Lingua e letteratura francese in tutte le scuole medie.

1. Nissim Mary	con punti 79 — su 100
2. Piana Elena	78 —
3. Ceroni Maria Teresa	76,70
4. Canestrelli Matilde	76,50
5. Reggiani Elda	76 —
6. Accongioco Maria	75 —
7. Foulques Elisabetta	73,10
8. Boneo Clelia	73 —
9. Ercolano Rosa	72 —
10. Coen Beninfante, Andreina	72 —
11. Monti Luisa	72 —
12. Tron Emilio	72 —
13. Savini Luigia	71,95
14. Cavallazzi Eugenia	71,95
15. Bianchedi Pia	71,60
16. Bonicelli Teresita	71,50
17. Biffi Anna	71,50
18. Avellini Maria	71,15
19. Acerbi Luigia	71,15
20. Francione Italia	71,10
21. Pollastrini Elda	71 —
22. Brengola Elisa	71 —
23. Crespi Maria	71 —
24. Mantovani Maffei Annisa	70,90
25. Mariani Rosa	70,80
26. Zmarveich Adalgisa	70,50
27. Gallabresi Edvige	70,50
28. Locatelli Maria	70,45
29. Palazzi Amalia	70,40
30. Pozzi Isabella	70,30
31. Manenti Angela	70,25
32. Camisa Ester	70,20
33. Bosco Domenica	70,20
34. Canonica Anna	70 —
35. Maina Orsola	70 —
36. Masini Ettorina	70 —
37. Manzini Laura	70 —
38. Quaranta Arcangiola	68 —
39. Moricca Oreste	67 —

40. Molinari Bianca	con punti 67 — su 100
41. Quarati Rita	66,50
42. De Gasparis Bianca	65,85
43. Morreale Margherita	65,20
44. Campolmi Tecla	64,50
45. Da Ponte Giuseppina	64 —
46. Dainotti Albina	63,50
47. Urbani Maria	61 —
48. Risimini Ermelinda	61 —
49. Sbrana Aina Rita	60,65
50. Cagni Angelo	60 —
51. Apolloni Maria	60 —
52. Ricciardi Lidia	60 —
53. Bezzo Maria	60 —
54. Cajoli Carrara Dionisia	60 —
55. De Sanctis Clotilde	60 —

Lingua e letteratura inglese in tutte le scuole medie.

1. Izzo Carlo	con punti 79 — su 100
2. Gorno Alessandro	78 —
3. Voltolina Ada	77 —
4. Borgogni Michele	77 —
5. De Nat Maria	74 —
6. Guadagni Livio	73 —
7. Jacometti Irma	72 —
8. Cognetti Elisabetta	72 —
9. Marchisone Tullio	71 —
10. Cavana Ulrica	70 —
11. Paganini Maria Stefania	70 —
12. Pesenti Giuseppina	70 —
13. Gaudiano Attilio	70 —
14. Meo Antonio	70 —
15. Falcomer Cosmopolita	70 —
16. Giario Giovanni Battista	70 —
17. Rotta Virginia	66 —
18. Balboni Maria Luisa	65 —
19. Serio Adele	64 —
20. Cardamone Antonio	64 —
21. Paterna Silvia	63 —
22. Trapani Caterina	63 —
23. Schiavo Elena	63 —
24. Bolgiani Luisa	62 —
25. Castaldini Eufemia	60 —
26. Benassai Annunziata	60 —
27. Lattanzio Michele	60 —

Lingua e letteratura tedesca in tutte le scuole medie.

1. Bonivento Renato	con punti 71 — su 100
2. Schreiber Maria	71 —
3. Uberbacher Giuseppe	71 —
4. Costa Emma	70 —
5. Ciancio Lidia	70 —
6. Mottana Pierina	70 —
7. Viezzoli Silvestro	64 —
8. Ponzano Vincenzo	63 —

Lingua e letteratura spagnuola in tutte le scuole medie.

1. Ponsiglione Nera	con punti 80 — su 100
2. Palumbo Carmelo	73 —
3. Lupi Gino	72 —

Serbo-croato in tutte le scuole medie.

1. Delli-Galzigna Giuseppe	con punti 71 — su 100
----------------------------	-----------------------

Sloveno in tutte le scuole medie.

1. Konstantin Elisa	con punti 75 — su 100
2. Bevk Giuseppe	71,50

Greco moderno in tutte le scuole medie.

1. Patriarca Goffredo	con punti 70 — su 100
-----------------------	-----------------------

Disegno in tutte le scuole medie.

1. Montanarini Luigi	con punti 74 — su 100
2. Maschio Lucia	71,85
3. Lenzini Anna Maria	68,25
4. Inzigneri Clara	68,05
5. Liuzzi Clara	67,10
6. Stagni Fides	64,85
7. Rossi Leo	64,65
8. Pasquali Luigi	64,55
9. Lagomarsino Linda	64,45
10. Saggiani Jolanda	62,70
11. Saltelli Olga	61,80
12. Sambo Giuseppina	61,50
13. Capanni Luisa	60,55
14. Mazzotta Antonio	60,15
15. Ricci Antonio	60,05

Computisteria e ragioneria nelle scuole medie.

1. Violante Nicola	con punti 75 — su 100
2. Bernardi Guido	74 —
3. Torlai Ubaldo	73 —
4. Amaduzzi Aldo	72 —
5. Rocco Catterina	70 —
6. Bassi Ernesta	70 —
7. Vella Arturo	70 —
8. Grandi Salvatore	68 —
9. Frascarolo Maria	67 —
10. Restaino Giuseppe	66 —
11. Nastri Filippo	64 —
12. Cuniberti Anna Guglielmina	64 —
13. Morgando Lidia	64 —
14. Callandrone Giuseppe	60 —
15. Castagna-Cuppari Guglielmo	60 —
16. Sottomano Maria	60 —

Materie giuridiche ed economiche in tutte le scuole medie.

1. Giuncaoli Luigi	con punti 71 — su 100
2. Gabellini Elio	64 —

*Costruzioni e disegno costruttivo;
topografia e disegno topografico nelle scuole medie.*

1. Taccini Alessandro	con punti 62 — su 100
-----------------------	-----------------------

Musica e canto nelle scuole medie.

1. Bontempelli Ettore	con punti 77 — su 100
2. Piacentini Giovanni	75 —
3. Mazzarino Bianca	74 —
4. Mulè Francesco	73 —
5. Citati Clelia	72 —
6. Orlando Nicola	65 —
7. Montanari Filippo	64 —
8. Campanella Rosalia	63 —

Maestra giardiniera nelle scuole medie.

1. Tornotti Letizia	con punti 76 — su 100
2. Busnardo Maria	75 —
3. Miceli Ernesta	74,50
4. Bertolotti Amalia	72 —
5. Tricoli Elena	71 —
6. Cancarini Emilia	70,50
7. Pezzi Pasqualina	70,25
8. Capitano Elisa	70 —
9. Caretta Stefania	70 —
10. Filippini Delfina	70 —
11. Mairani Dina	70 —
12. Mor Bice	70 —
13. Boncristiani Ada	68,50
14. Ricciotti Iole	67,50
15. Fratta Alessandrina	67 —
16. Lenzi Nuncia	67 —
17. Leto Concetta	67 —
18. Martone Maria Pia	67 —
19. Migliorini Bianca	67 —
20. Bonetti Marina	66 —
21. Bua Maria	66 —
22. Capitani Rosa	66 —
23. Chierici Maria Pia	66 —
24. Trionfi Anita	66 —

25. Berardi Margherita	con punti 65 — su 100
26. Brangi Clauddia	65 —
27. Fontana Maria di Andrea	65 —
28. Lanzarone Rosalia	65 —
29. Antonacci Vittoria	64,50
30. Mariani Carolina	64,50
31. Galli Norina	64,25
32. Bertorelli Maria	64 —
33. Rastelli Giuseppina	64 —
34. Semprebene Antonietta	64 —
35. Terribile Adele	64 —
36. Anagni Maria	63 —
37. Bonfanti Paolina	63 —
38. Gioyane Anna	62 —
39. Giustozzi Dina	61 —

CONCORSI SPECIALI

banditi con decreto Ministeriale 16 gennaio 1926.

*Lingua e letteratura italiana, storia e geografia
in qualunque scuola media di 1° grado.*

1. Tucci Elvira	con punti 73 — su 100
2. Rossi Fernando	65 —

*Lingua e letteratura italiana e latina, storia e geografia
in qualunque scuola media di 1° grado.*

1. Lepori Maria Stella	con punti 83 — su 100
2. Martorana Michellina	82 —
3. Germano Filomena	80 —
4. Pascallini Adele	80 —
5. Leggio Leonarda	80 —
6. Marzullo Irene	80 —

*Lingua e letteratura italiana e latina, storia
in qualunque scuola media.*

1. Lazzerini Ettore	con punti 70 — su 100
---------------------	-----------------------

*Matematica in tutte le scuole medie; scienze naturali
e computisteria nella scuola complementare.*

1. Bontadi Lido	con punti 89 — su 100
2. Galletti Menomi Marcella	83 —
3. Hidalgo Laura	81,80
4. Benanti Giovanna	80,70
5. Massarani Maria	75,40
6. Bellavia Vincenza	74,80
7. Giacino Vito	74,60
8. Braggio Caterina	74,50
9. Scalabrino Vincenzo	73,20
10. Jaconianni Angelina	72,50
11. Patera Anna	72 —
12. Minaudo Ernesto	71,10
13. Mollica Emanuele	71 —
14. Negro Tito	69,80
15. Saladino Maria Vittoria	69,20
16. Giuga Giuseppe	69,10

*Matematica in tutte le scuole medie di 1° grado;
scienze naturali e computisteria nella scuola complementare.*

1. Angoletta Tullia	con punti 70 — su 100
---------------------	-----------------------

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. Barolo Carlotta	con punti 82 — su 100
2. Lenzi Giulio	74,10
3. Bianchi Nicola	71 —
4. Siciliano Antonio	68,60
5. Hidalgo Laura	67,35
6. Nagni Margherita	66 —
7. Fichera Giuseppe	64,50
8. Montessori Emma	60,10
9. Gallotti Luigi	60 —

*Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque scuola
media (fatta eccezione della chimica negli istituti tecnici se-
zione agrimensura).*

1. Falchi Persio	con punti 77,60 su 100
2. Reali Giacomo	77,50
3. Mariani Lina	76,45
4. Marano Gaetana	75,65
5. Bellavigna Elisabetta	72,50
6. Carli Gaspare	70,55
7. Fischetti Elisa	70,10
8. Aschieri Eugenia	69,70
9. Niceta Francesca	68,30
10. Checchi Francesca	68 —
11. Bevilacqua Vincenza	67,50
12. Cerami Concetta	65 —
13. Casalaina Gaetana	64,05
14. Jacano Maria	63 —
15. Catania Agata	62 —
16. Piermartini Adele	61,25
17. Langasco Luigia	61 —
18. Bruno Gaetano	60,75
19. Abbatecola Giuseppe	60,50
20. Raja Maria	60 —

*Filosofia, pedagogia, storia in qualunque scuola media; geografia
e diritto nei licei femminili; economia politica nei licei, nei li-
cei scientifici e nei licei femminili.*

1. Valeri Nino	con punti 83,65 su 100
2. Talamo Francesco	80 —
3. Varano Francesco Saverio	80 —
4. De Caria Giovanni	80 —
5. Di Stefano Benedetto	60,75
6. Granata Giuseppe	60,30
7. Marino Francesco	60 —
8. Libertini Crescenzo	60 —

Lingua e letteratura inglese in tutte le scuole medie.

1. Tommasi Angelina	con punti 74 — su 100
2. Masperi Bice	64 —

Lingua e letteratura tedesca in tutte le scuole medie.

1. Venuti Gino	con punti 83,50 su 100
2. Zavattaro Pietro	80,50
3. Osima Anita	80 —
4. Cosciencich Guido	80 —
5. Sangiorgi Livia	80 —
6. Simonetti Eugenio	80 —
7. Zaccaria Giuseppe	80 —
8. Halmovici Naftali	63 —

Lingua e letteratura spagnuola in tutte le scuole medie.

1. Boselli Carlo	con punti 81 — su 100
2. Primicerio Elena	81 —

Computisteria e ragioneria nelle scuole medie.

1. Barrabini Mario	con punti 81 — su 100
2. Spinedi Sabino	80 —
3. Finocchiaro Natale	65 —
4. Rizzi Francesco di Giuseppe	60 —

Materie giuridiche ed economiche in tutte le scuole medie.

1. Visentini Natale	con punti 82 — su 100
2. Piacenza Scipione	74 —
3. Basso Lelio	65 —

Musica e canto nelle scuole medie.

1. Piglia Enrico	con punti 80 — su 100
2. Barone Oreste	76 —
3. Piovano Giovanpi	66 —

ROSSI ENRICO, gerente.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.